



Anno 4° Numero 8

In questo numero:

Editoriale
di IK0BDO

Attività : attivazioni di maggior rilievo, risultato Apulia VHF Contest

Proposta di autocostruzione e sperimentazione di antenna



Editoriale

Carissimi/e soci/e, amici/amiche del MQC, mi sono assunto, questa volta, il compito di redigere l'Editoriale in quanto questo numero, che esce con l'approssimarsi della fine del periodo estivo, vuole fare il sunto delle tante attivazioni effettuate dai nostri Soci, e non, che hanno partecipato ai vari Diplomi.

Prima di tutte la **Missione Tanzania**, che tanto interesse ha destato a livello mondiale, e che troverà un apposito spazio in questo numero del GEKO Magazine.

Ma oltre a questa importante attività fatta in Tanzania dal nostro Presidente IN3ECI, con il nominativo 5H9AC, abbiamo avuto molte partecipazioni legate ai nostri due Field Day, quello VHF del 20 Luglio, la nuova edizione del Field Day WattxMiglio VHF, gemellata come negli scorsi anni con l'Apulia QRP Test, l'unico Contest VHF italiano effettuato in QRP, e il Field Day MQC HF -. I1BAY-IN3AFT Memorial Day, sponsorizzato anche dalle Sezioni ARI Sanremo e Merano, oltre che svolto in concomitanza con la seconda edizione del QRP Respect Day.

Concludo ringraziando **tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile la nascita del MQC**.

Questa frase non è mia, ma di Giuseppe IN3RYE, e la prendo dall'Editoriale del precedente numero del GEKO Magazine. La riporto perché non solo essa è valida ma è convalidata, mese dopo mese, dal gradimento dimostrato dai tanti colleghi che si iscrivono, sempre più numerosi, al Club. Oggi, giunti alla fine di Agosto, a ben 117: una cifra inimmaginabile solo a qualche anno fa.

Il Mountain QRP Club, un gruppo dinamico e completamente aperto, che vive sugli stimoli ed i suggerimenti che vengono dalla sua base. Un Gruppo che vive dei suoi Soci e delle loro positività. Buone attivazioni con i diplomi MQC.

73 Roberto IK0BDO

Qui di seguito una panoramica delle attivazioni più significative di questo periodo:

8 Giugno 2014 2 Attivazione WattxMiglio I/AB-042 CIMATA DEL PUZZILLO (AQ) 2140m.

JN62QE

IK0RPV/6

Condizioni operative: RTX: FT 817, Batteria Li-po 11.1 -4200mA, Antenna: Buddipole Sabato 21/06/2013 Contest IARU Reg 1 50 MHz – Domenica 22/06/2014 HF/PSK .

Dopo aver raggiunto il colletto di Pezza, raggiungibile in circa 2 ore dalla piana di Campo Felice, o dai piani di Pezza (Rocca di Mezzo), si prosegue sulla cresta in direzione NE. Il sentiero, all'inizio evidente, si perde tra grossi massi sull'ultimo tratto prima della cima, per poi arrivare in piano.



Nella giornata di sabato ho partecipato al Contest IARU 50 MHz, con entusiasmanti aperture verso la Gran Bretagna, consentendo diversi QSO con potenze oscillanti dai 2.5 – 0.5 Watt.



In serata ho raggiunto l'accogliente Rifugio Vincenzo Sebastiani (DRI 695, anche se non attivato) dove ho trascorso la notte. La mattina di domenica sono tornato di nuovo in vetta per provare in HF, ma la propagazione è andata via via scemando fino all'ora di pranzo, pertanto ho smontato tutto e mi sono goduto il pranzo al rifugio!!

Sullo sfondo la vetta del Monte Velino (2486 mt)



Giugno 2014 - Attivazione Diploma Radio e Storia Referenza: DreS VE-001

Museo 1915-18 - Canove di Roana – Vicenza – Roberto IZ3WEU

22 giugno 2014 Locator: -JN55RU -Altitudine 1001 m s.l.m. - Altipiano di Asiago

Dal centro abitato di Piovene Rocchette o dall'uscita autostradale dello stesso paese si seguono le indicazioni per Asiago, percorrendo la strada del Costo.

Arrivati a Canove di Roana, ci si accorge per via dell'imponente traliccio di IZ3KGI (Nicola) ci si reca verso il centro del paese, sempre sulla strada principale.

Ci si accorge di essere arrivati perché il museo è molto ben visibile dalla strada per la presenza dei due cannoni all'ingresso del museo.

La postazione preferenziale è il piccolo parco a due passi dal museo dal quale abbiamo operato in tutta tranquillità, il mezzo al verde e seduti comodamente.



E' la mia prima attivazione fatta con il Mountain QRP per il Diploma DReS, Diploma Radio e Storia, per sfruttare le varie referenze presenti nel nostro territorio, quelle della Guerra 1915-1918.

Abbiamo iniziato con la più facile, per via del poco tempo disponibile, siamo in tre: Roberto (IZ3WEU), Chiara (IZ3ZUH) e il piccolo Riccardo.

Questa referenza sarà la più presente nei nostri percorsi montani per il raggiungimento delle nostre cime perché fa da ingresso all'Altipiano di Asiago.



Molto apprezzata è stata la visita di IZ3KGI, Nicola per vedere il nostro mezzo radio “vintage”.

Attrezzatura: Radio: PLESSEY PRC320 "CLANSMAN" surplus militare inglese 1976-2010
Antenna: stilo 1,9m originale della radio + contrappeso 9 m
Alimentazione: batteria e caricabatteria manuale in dotazione della radio
Potenza di uscita: 2-3W SSB



Ciao alle prossime de IZ3WEU

**Quattro giorni sull'Etna, per Rifugi e cime New-One
di Michele IW9HPW, Roberto IZ3WEU e Andrea IK3ITV**

27-28 Aprile (Monte Nero, Rif. Timparossa)

29 Aprile (Monte Vetore, Rif. Monte Palestra)

30 Aprile (Monte Pomiciaro)





“Faccio una descrizione di tutte le giornate passate insieme agli amici Roberto IZ3WEU e Andrea IK3ITV.

Avendo conosciuto IZ3WEU nel 2012 su in Trentino, per l'Attivazione di Monte Stivo, rimase da quella bellissima esperienza un'amicizia che ha, nel tempo, prodotto una sua sortita in Sicilia con la voglia di effettuare attività in QRP sull'Etna.

Trova presto la compagnia entusiasta di Andrea IK3ITV, con il quale programmerà ogni cosa affinché il loro viaggio risulti memorabile.

Così, caricata di ogni necessità la fida Panda 4x4 di Roberto, giungono via mare, dal Porto di Genova. Approdati a Palermo, arrivano fino al mio QTH di Riposto (CT), base per le partenze verso le varie cime e Rifugi dell'Etna.

Sia Andrea che Roberto effettueranno le loro chiamate per il Sotaitalia (referenze a parte) a differenza di me che mi cimenterò sul Mountain QRP Club, per i Diplomi WattxMiglio e Rifugi e Bivacchi, accreditando le stesse per il Diploma Ambienti Vulcanici, a cui partecipo da tempo.

Le giornate saranno caratterizzate principalmente da vento e cielo coperto con qualche piovuta per brevi periodi.

Ringrazio gli amici Roberto e Andrea per la bella esperienza passata insieme con l'auspicio di ripetere l'evento per cime più alte, auspicando la clemenza del Vulcano, che al momento non consente risalite in alta quota per i rischi connessi.”

**8 agosto 2014: Team IK5XCT, IZ5OJX, IW5ELA sull'Alpe Tre potenze
(Rif. <http://www.qsl.net/ik5xct/>)**

Le parole di Stefano IK5XCT descrivono tutto:

“...L'attivazione dell' Alpe Tre Potenze, rimarrà nel mio cuore per sempre, la condivisione di una notte in tenda, in vetta a 2000 metri, è un'esperienza forte, piena di sensazioni rare. ...”



Il bel video girato per l'occasione da Francesco IZ5OJX è all'indirizzo Web:

<https://www.youtube.com/watch?v=c1FEkJ3U0o0>

notare anche l'attività in CW!

Attivazione della Vetta d'Italia da parte di IW3SOX

La Vetta d'Italia è la cima più a nord del nostro Paese, quota 2912 metri nella parte più alta della Valle Aurina in provincia di Bolzano, referencia BZ 008.



Poche frasi, prese dal suo blog:

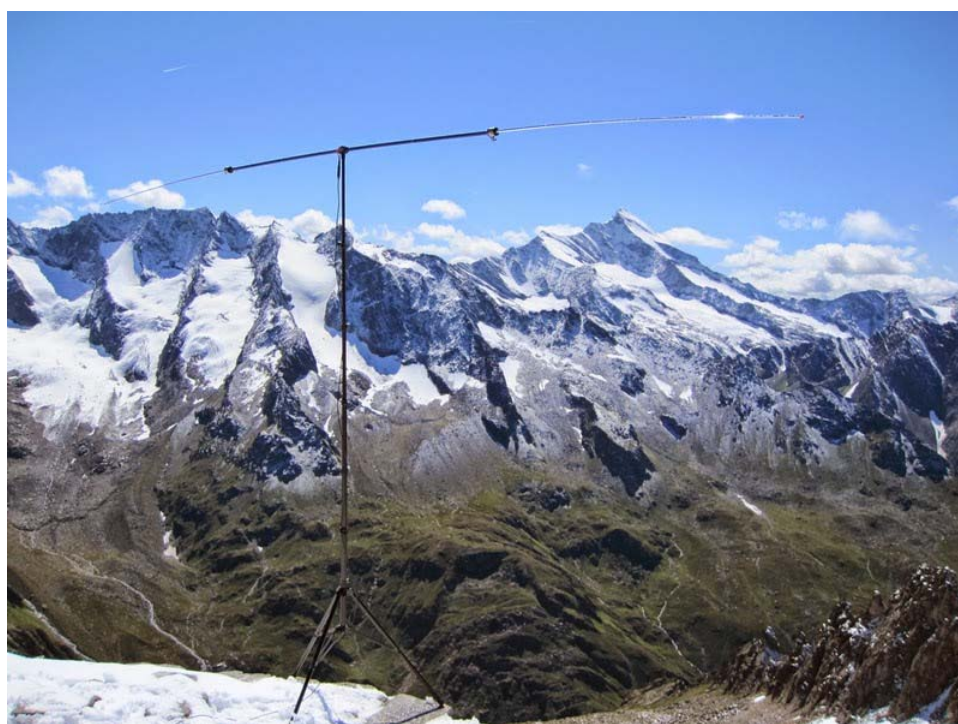
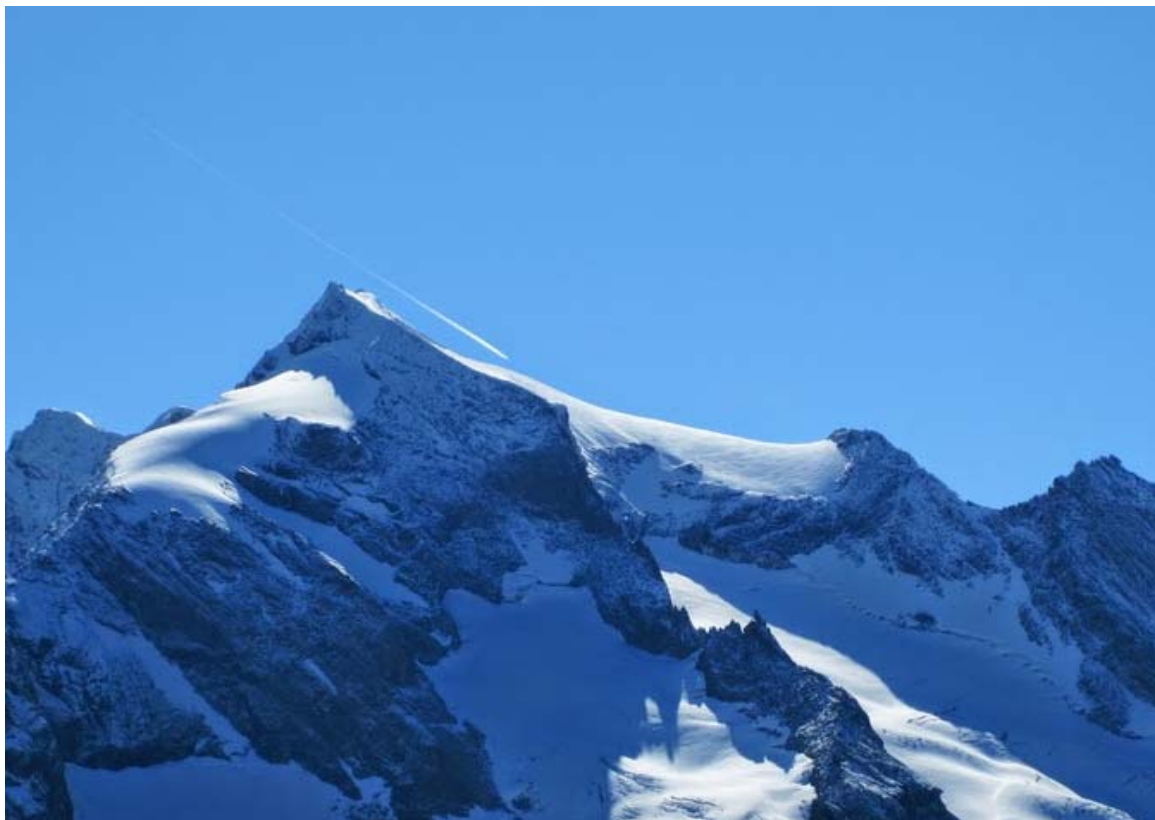
“ La pioggia ci ha bersagliato per tutta la salita, andando e venendo a piacimento, il cielo azzurro si è anche fatto vedere un paio di volte come a volerci prendere in giro ma il peggio doveva ancora venire! Una volta arrivati a un altopiano dove si trova l'ultima malga della lunga serie e attraversato il pianoro acquitrinoso, cominciamo l'ultimo tratto di salita verso il rifugio e a circa metà strada arriva la sorpresa: inizia a nevicare... Più salivamo e più la neve aumentava di intensità e non ha smesso fino a tarda sera.



Nel rifugio cerchiamo di rilassarci e speranzosi per una Domenica migliore anche se decisamente preoccupati per la salita, sicuramente resa ardua dalla nevicata serale.

Domenica mattina alle sette e trenta siamo in marcia, la neve ha reso la salita più difficile del normale ma non impossibile, ci ha solo rallentato un poco in quanto dovevamo "aprire la pista" essendo i primi a percorrere il sentiero innevato, i ragazzi che sono saliti dopo di noi ci hanno caldamente ringraziato, siamo arrivati in vetta verso le undici e trenta.

Non ci siamo trattenuti molto, giusto il tempo di un paio di collegamenti in venti metri, la propagazione non era molto favorevole, oltretutto immersi nella neve, nel freddo e con un bel vento gelido che oltretutto ha anche buttato giù l'antenna non eravamo certo propensi a rimanere lassù a lungo. L'avventura è stata appagante e soprattutto siamo stati contenti di riuscire ad attivare la vetta più a nord d'Italia, la fatica alla fine viene sempre ripagata”



Abbiamo anche il video girato nell'occasione; è all'indirizzo Web:
<https://www.youtube.com/watch?v=K7eSWnLGx2I>



Elio, dopo questa sua bella impresa, non si è fermato, ma ha continuato anche in questi primi giorni del mese di Settembre con il Monte Pallone anche se ha dovuto fare i conti con qualche problema tecnico, come poi naturale vista la nostra attività....

Per ogni info ulteriore il blog di Elio è all'indirizzo Web: <http://iw3sox.blogspot.it/>

Ci piace inserire anche, a chiusura finale, il commento di colui che ha dato il via alla “avventura con la Radio in montagna”, Arnaldo IK2 NBU e che la dice lunga, in dialetto friulano, su IW3SOX e le sue belle avventure



Arnaldo Bollani 21/ago/2014
Siei Grandi !! Mandi Mandi
Arnaldo ik2nbu

BREAKING NEWS

E' con enorme soddisfazione che desideriamo fare le nostre più vive congratulazioni a due nostri Soci TOP: **Massimiliano IK0RPV** ed **Elio IW3SOX** per il piazzamento ai vertici di questo Field Day, svoltosi il 5 ed il 6 del mese di Luglio scorso.

18° APULIA VHF QRP TEST 2014

CAT. A (0,5 watt)

N.	Call	Punt.dichiar.	Punteggio	Moltipl.	n. I QRP club	QSO	note
1	IK0RPV	15.586	15.586	9	-----	46	V
2	IW3SOX	13.844	13.844	8	-----	47	

Ci fa piacere citare il commento del Contest Manager, Marcello IK7HIN:

“Prima di terminare, lasciatemi ringraziare alcuni colleghi che mi hanno aiutato in questa fatica : IV3KKW, per i suoi prodighi consigli, IK7XNA per l'archiviazione dei log, [IK0BDO per la pubblicità legata al nostro Contest gemello Field Day Watt x meglio](#), non ultimo IZ5HQB che ha messo a punto il software più adatto alla stesura dei log in formato .edi con il calcolo relativo dei moltiplicatori in automatico, ed infine tutti coloro che attenendosi al Regolamento hanno cercato di semplificarci il lavoro.
Grazie a tutti ed un arrivederci e risentirci nella prossima edizione”

Marcello IK7HIN
Contest Manager

Proposta di autocostruzione:

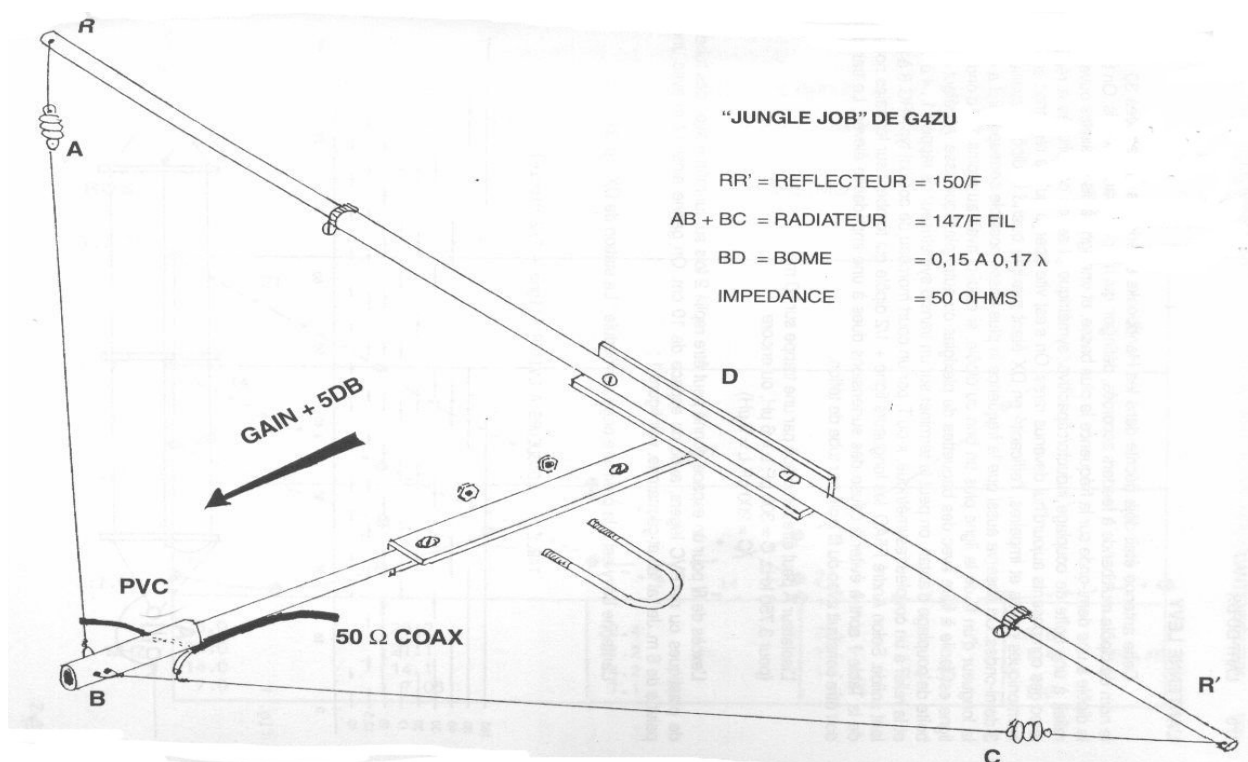
G4ZU JUNGLE JOB antenna

Dal blog dell'amico F4GHW (<http://f4ghw.blogspot.it/2011/10/g4zu-jungle-job.html>) una idea interessante per gli attivatori di cime in HF, ma perché non riproducibile anche per in VHF ?

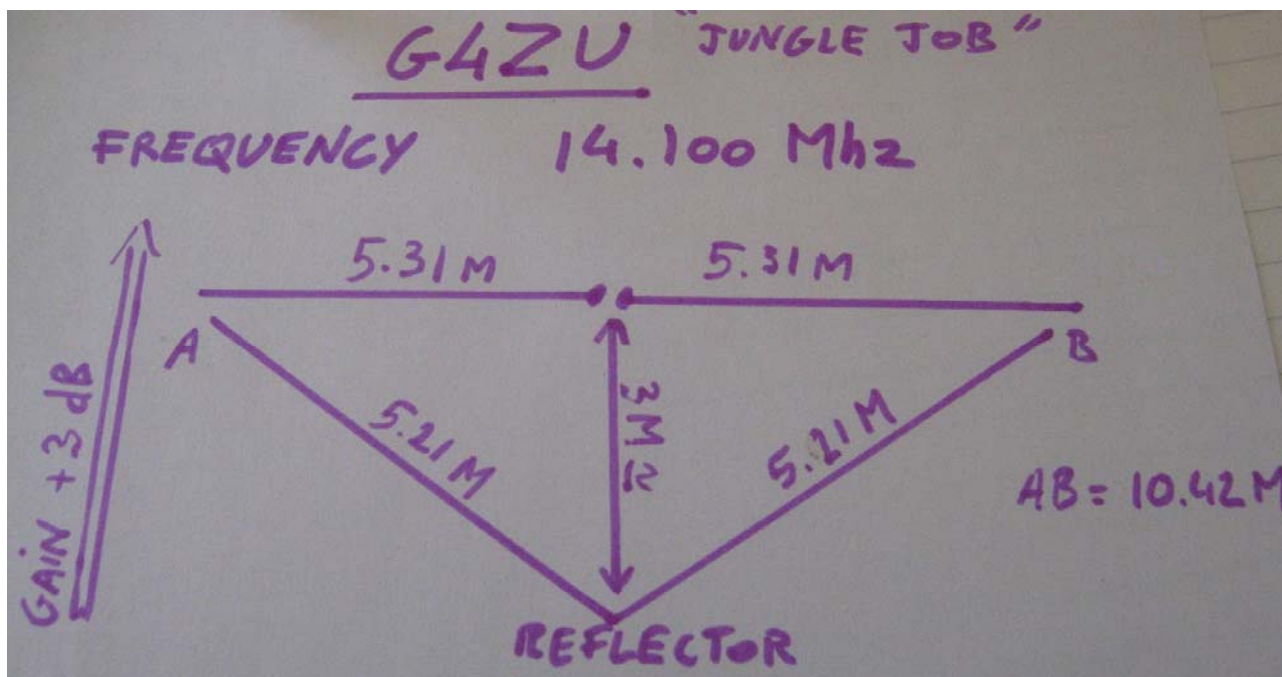
Si tratta in pratica di una antenna direttiva a due elementi in cui un elemento è ripiegato a V, in orizzontale (realizzabile, quindi con del filo elettrico), e si sfrutta l'altro elemento come supporto rigido: risultato una antenna a triangolo orizzontale, di dignitoso guadagno guadagno (mediamente 5 dBi) e di dimensioni e costruzione compatta, smontabile all'occorrenza, quindi adatta alla **attività portatile**.

L'antenna è stata ideata come evoluzione di altri modelli a pianta rettangolare o quadrata, dall'OM G4ZU purtroppo ora SK, specializzato in beam di dimensioni ridotte.

Nella figura che segue il riflettore è la parte rigida, e quello ripiegato è il dipolo. Le formule servono a calcolare l'antenna per la frequenza desiderata.



Qui di seguito le dimensioni dell'antenna tagliata per i 14 MHz, ma in cui l'elemento rettilineo (quindi quello rigido) è il dipolo, mentre quello ripiegato e realizzato con filo, è il direttore.



Nei due link seguenti viene descritta ed analizzata questa antenna: in quello francese direi più diffusamente, in quello russo quel che conta sono i diagrammi e le figure, visto che il testo è in cirillico.
http://f5ad.free.fr/Liens_coupes_ANT/F/F6ITV%20G4ZU%2014%20a%2050.htm

<http://www.cqham.ru/junglejob.html>

Al di là di tutti discorsi e le teorie, però, l'intento con cui pubblichiamo questo progetto è quello di gettare un sasso, una sorta di "provocazione tecnica" e magari solleticare qualcuno a sperimentare chi sa, anche in 50 MHz, perché no...

Sarebbe anche interessante se qualcuno potesse analizzare entrambe le soluzioni proposte, cioè con i ruoli del dipolo e riflettore rispettivamente invertiti, con un programma di simulazione, tipo MMANA-GAL o simile, e comunicarci le valutazioni ottenute.

Buona costruzione e sperimentazione a chi si vorrà cimentare con questo semplicissimo progetto di indubbie soddisfazioni.

E last but not least:

5H9AC Andrea Cavattoni IN3ECI sul Kilimangiaro

Nella seconda quindicina del mese di Luglio scorso, il nostro **Presidente Andrea, IN3ECI**, ha svolto una "spedizione alpinistico-radiantistica" sul M. Kilimangiaro in Tanzania (con i suoi 5895 metri s.l.m. è la montagna più alta del continente africano ed inoltre uno dei vulcani più alti del mondo!).

Il nominativo che gli è stato assegnato è stato **5H9AC**.



La novità è stata la spedizione con un Call piuttosto gettonato, ma condotta in QRP e quindi l'esperienza e la risonanza mondiale sono stati notevolissimi.

Di questo siamo felici e approfittiamo per fare i complimenti ad Andrea per entrambi i risultati ottenuti: quello fisico-alpinistico e quello radiantistico.

Della salita e della sua esperienza, si leggerà prossimamente sull'organo ufficiale dell'ARI, RadioRivista, ma noi desideriamo qui dare uno spazio, giustamente ad una impresa che ci rende orgogliosi come Mountain QRP Club, dando la parola ad Andrea stesso, prendendo alcuni stralci che consideriamo significativi, proprio dal suo scritto, ricevuto via SMS o Internet nel corso della sua spedizione.

La partenza

Da circa un anno, noi del Mountain QRP Club, abbiamo programmato un viaggio da effettuare in estate in una parte dell'Africa che ancora non ho visitato. La scelta è caduta sulla **Tanzania** (prefix: 5H).

L'**obiettivo principale** della spedizione è sempre stato quello di poter verificare di persona se operare in QRP fosse fattibile anche su lunghe distanze; se 5W fossero sufficienti per riuscire a trasmettere in modo ragionevole la propria voce, la propria impronta vocale anche da un continente all'altro, su distanze importanti cioè oltre i 3-4000Km.

Il senso della mia spedizione è racchiuso in questo aspetto della trasmissione SSB in QRP: verificare, anche a me stesso, che effettivamente ci si può parlare tra stazioni QRP su distanze intercontinentali, in modo relativamente facile; che 5 W siano adeguati per far transitare un segnale radio modulato e renderlo intellegibile ai più, che non si è più di tanto legati alla propagazione e alle condizioni solari. Per farsi spedire una QSL non serve fare arrivare il segnale in "stereofonia" ma basta che si capisca il reciproco Call di stazione.

Alla fine il nostro hobby, le nostre sperimentazioni, le radio che popolano i nostri appartamenti sostanzialmente ci aiutano a raggiungere un obiettivo fondamentale: **che il nostro corrispondente capisca il nostro nominativo e viceversa.. quello che puntualmente è avvenuto durante la nostra singolare spedizione**

Ho programmato la salita in modo da riuscire ad effettuarla in almeno 6 o 7 giorni, non di meno per darmi il tempo di riuscire ad acclimatarmi alle alte quote.

La salita

... la prima montagna è simile a qualsiasi delle nostre, un altitudine quasi normale : **Monte Hanang** (locatore KI75QL), un 3400 m circa... dopo la serata inaugurale di ieri sono contento di sapere che almeno in Portogallo ed in Russia ci arrivo....

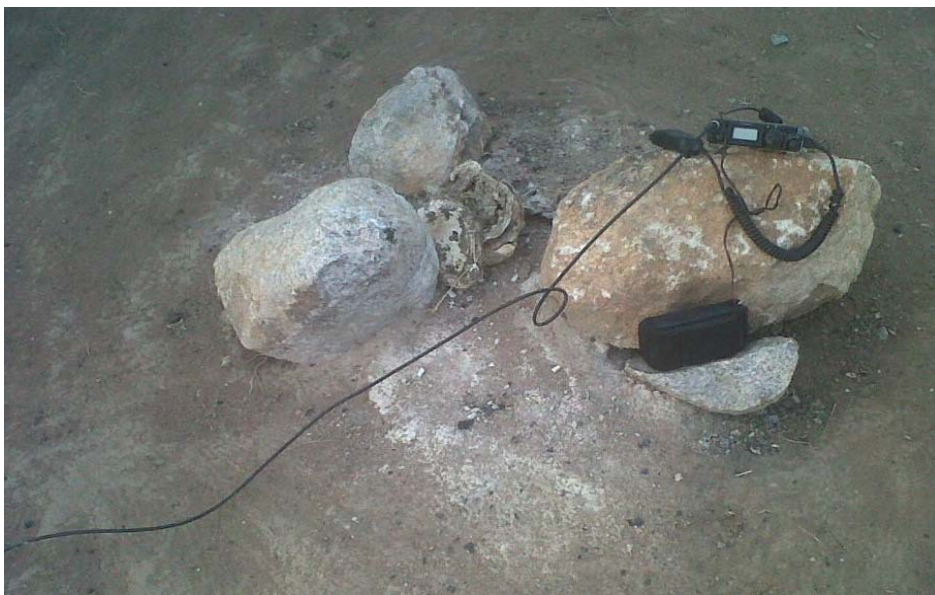
Mi fa piacere collegare stazioni, ma mi interessa di più **dare rapporti assolutamente realistici** per far capire a chi mi contatta come realmente si senta la sua stazione e la sua voce a 6000 km di distanza.

... i collegamenti si susseguono e in 100 minuti circa le batterie si esauriscono.

IN3ECI is currently active from Tanzania
as 5H9AC.

He is active from on HF bands QRP using
FT-817 transceiver with wire antenna.
QSL via home call.

...il 20 luglio mi accorgo che la frequenza (banda dei 18 MHz), a cui ero così tanto affezionato, è disturbata e si sentono stazioni lontane. Il mio problema adesso è trovare qualcosa di equivalente. Qui la frequenza può anche apparire pulita, ma in Italia oppure lungo il tragitto, potrebbe essere che sia occupata da qualche stazione che cancelli il mio segnalino da 5W. Il mitico IK0OZD anche questa sera mi rassicura e mi aggiorna via radio sulle mie condizioni (anche stasera arrivo un 5/2 5/3 abbondante) e sulla risonanza che persiste anche su ARI Fidenza e sulle piattaforme del Mountain QRP Club. Ci si comincia ad accorgere, a livello planetario, di quello che sto facendo....



Sono a 3700 m, seduto per terra sopra lo zaino e la radio è accesa davanti a me.
Respiro bene sono calmo ed al riparo... inizio a chiamare.

Questa sera faccio fatica a parlare, è la prima volta.

Inizio con VA3GA a 18.112 MHz, frequenza consigliata da IK0OZD che mi tiene monitorato da casa e ogni tanto interviene incoraggiandomi. Grazie! Poi divento troppo vicino a stazioni indiane e sudamericane e sono costretto a cambiare, salendo gradualmente fino a 18.128. è la serata della zona 1 dell'Italia: arrivano tutti. Come segnali sto abbastanza bene: strappo un 5/3 quasi sempre. Altro QRM mi fa cambiare ancora. Mi piazza finalmente sui 18.146 e lì rimango. Tornano alla grande la zona 0, la zona

8 , la 9.. l'antenna è posizionata bene allora. Ma arrivo bene anche nel nord Europa dove vengo ascoltato con regolarità.

La radio, questa sera, è piazzata all'interno del rifugio e ha il primo dei pacchi batteria previsti. Non ho possibilità di ricaricare e quindi ho dovuto portarne uno per ogni serata. Il freddo mi riduce l'autonomia, ma resisto. Controllo che tutto sia a posto. Questa sera, nella mia oretta di trasmissione, ho fatto Israele, Polonia, Giappone, Sud America e Francia, Il 100esimo QSO l'ho fatto con RA2FV alle 22:15 sui 18.149 Mhz... ovviamente tutti sanno che oggi mi avrebbero collegato con una stazione situata molto in alto e nessuno voleva perdere l'occasione. Sono a KI86QW... quasi quasi mi viene da attivare la prima cima tanzaniana per il Watt x Miglio con referenza TAN001, sarebbero metri-cubi di punti...

...

dopo la pausa che mi sono imposto, proseguo l'avvicinamento, percorrendo l'ultimo pezzo di sentiero prima dell'attacco alla cima. Prossima fermata il Rifugio Kibo.

...la stazione 5H9AC trasmette sui 18.152Mhz capanna Kibo. 4700 m. Si fa fatica a rimanere concentrati e mi accorgo che non riesco ad offrire frasi fluide. La radio mi guarda indifferente mi lascia fare. Le batterie nuove sono riparate nell'isolante termico per poterle spremere al massimo. Ho tarato il booster DC-DC in modo che riesca a ricostruire 13.8V@2A da mandare alla radio fino ad una tensione delle batterie pari a 7V. Significa uccidere le pile. Pazienza. Ma questa sera è la sera più importante di tutte. Oggi si collega il mondo che sta aspettando da 4 giorni il mio arrivo in vetta o quasi.

Il nord Europa arriva forte e sovrasta le stazioni nostrane. Sovra modulazioni continue: i più si cancellano il segnale a vicenda. Per collegare stazioni italiane, mentre ascoltavo un QSO, mi annotavo la stazione italiana sotto e la chiamavo io successivamente. Il penultimo pacco batterie è terminato sui saluti di Carlo IOAAF da Latina. ...

La cima!

Eccomi all'**Uhuru Peak** , il punto più alto dell'Africa, 5.895 m! Cioè a 6 km sul livello del mare, ma sono anche a 6000 km dall'Italia...

Se c'è una parola che tiene insieme le moltissime storie e le alterne vicende umane dell'immenso continente africano è **Uhuru** , che rappresenta al tempo stesso uno stato d'animo, un respiro diffuso, un soffio che finisce per avvolgere ogni cosa: radioamatore, turista, persona .

Sotto di me le nuvole, un mare sconfinato di nuvole, un aerosol di nevischio; attorno cielo azzurro infinito sopra di me . Abbracci con tutti i compagni di spedizione, foto obbligatorie.. mi ricordo della radio.

Scelgo di non tirarla fuori; sto vivendo un momento emozionante che non lascia spazio a niente altro.

È una sfida vinta con se stessi, più importante di ogni altra cosa.
Non importa, non importa adesso...



Il ritorno a valle

L'ultima sera con la radio accesa mi fa sentire una forte malinconia. Sto per finire questa avventura bellissima che ha coinvolto tanti amici sparsi per il mondo. Chi è radioamatore lo sa: c'è qualcosa che ci accomuna ed unisce anche se non ci conosciamo di persona tra noi.. si sente una certa complicità una forma di intesa tra chi è abituato a parlare dentro un microfono.



Ma, per una volta, non sono i numeri a fare da discriminante. Ho sentito il calore di tanti amici, di tantissime persone sconosciute accomunate solo dal nostro grande Hobby che mi incoraggiavano in tutte

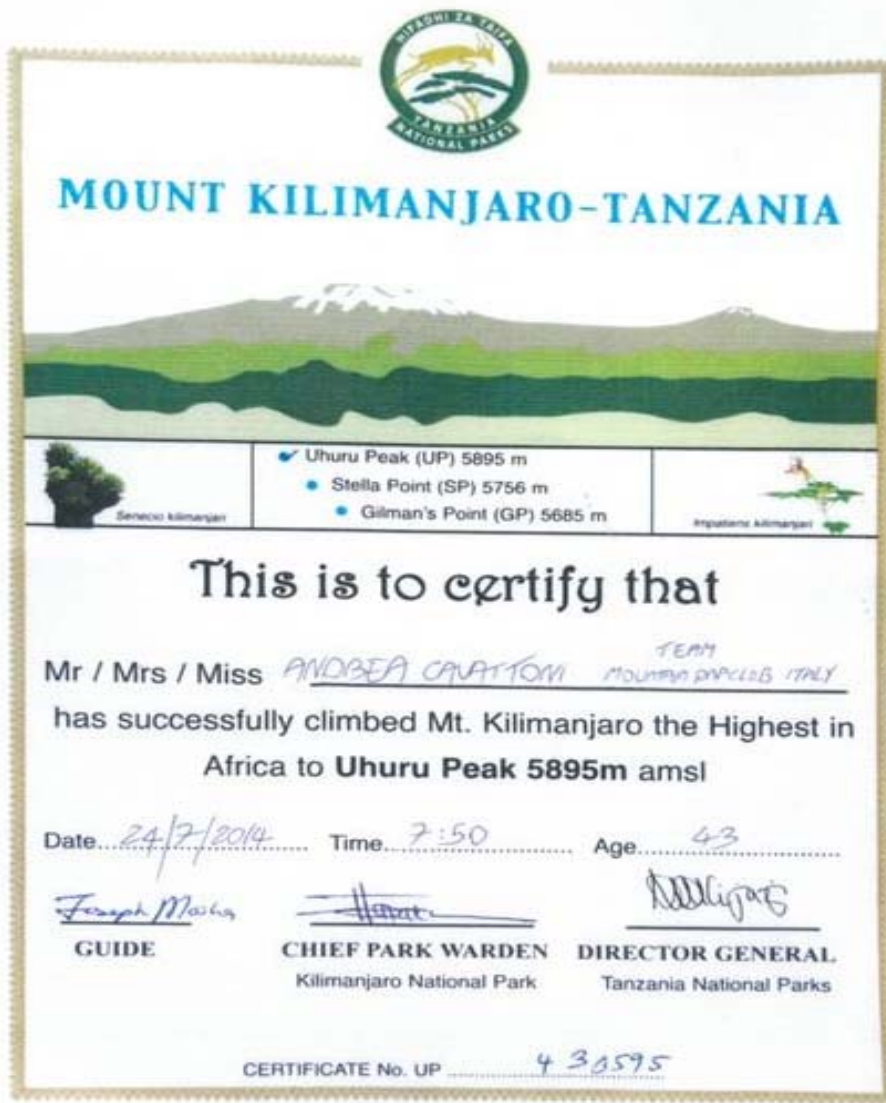
le lingue a non desistere, a continuare e completare l'impresa. Questo per me ha un valore altissimo: è la vera ricompensa per quello che ho vissuto e sperimentato lassù.

A presto in aria ! 73

5H9AC/QRP

Andrea





Diplomi QRP Portatile e WattxMiglio - Riconoscimento dei Bonus

Abbiamo notato che, in diversi Logs inviati da alcuni attivatori, non sono state spuntate le caselle, a fondo pagina, per la richiesta di assegnazione del Bonus previsti dai Regolamenti di questi due Diplomi. Questo, oltre a far perdere inutilmente punteggio nelle varie Classifiche, richiede, se l'operazione è fatta a posteriori, un non indifferente lavoro supplementare da parte dei vari responsabili degli aggiornamenti..

Diffondete il GEKO Magazine fra i Vostri amici.

Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a mountainqrp@gmail.com

Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino.

Il Team di Redazione del Bollettino del Mountain QRP Club
mountainqrp@gmail.com